

Prova EOA1_SG 4 Maggio

1. Quali sono i principali elementi che ci permettono di definire un'attività economica come impresa:
 - a. Coordinamento, professionalità, economicità, produzione e scambio, autonomia
 - b. Economicità, occasionalità, coordinamento, produzione e scambio, scopo di lucro
 - c. Economicità, professionalità, organizzazione, produzione e scambio, scopo di lucro
 - d. Impiego di risorse, autonomia, organizzazione, produzione e scambio, profittabilità

2. Le principali caratteristiche soggetti giuridici costituiti da persone fisiche sono:
 - a. Autonomia patrimoniale perfetta, nessun obbligo di versare un quota di capitale sociale minimo, reddito soggetto a IRPEF, semplificazioni della contabilità
 - b. Autonomia patrimoniale imperfetta, obbligo di versare un quota di capitale sociale minimo, reddito soggetto a IRPEF, semplificazioni della contabilità
 - c. Autonomia patrimoniale imperfetta, nessun obbligo di versare un quota di capitale sociale minimo, reddito soggetto a IRPEF, semplificazioni della contabilità
 - d. Autonomia patrimoniale imperfetta, nessun obbligo di versare un quota di capitale sociale minimo, reddito soggetto a IRES, semplificazioni della contabilità

3. Gli step della progettazione della struttura organizzativa sono:
 - a. Definizione dei rapporti gerarchici e delle modalità di controllo e definizione delle unità organizzazione
 - b. Definizione dei rapporti di dipendenza formale, definizione delle unità organizzative e aggregazione di unità organizzative nella totalità dell'organizzazione, sviluppo dei sistemi per la comunicazione ed il coordinamento organizzativo
 - c. Definizione dei rapporti gerarchici, sviluppo di sistemi per il controllo e il monitoraggio, definizione delle unità organizzative
 - d. Definizione dei rapporti di dipendenza formale, definizione delle unità organizzative e aggregazione di unità organizzative nella totalità dell'organizzazione, sviluppo dei sistemi sviluppo di sistemi per il controllo e il monitoraggio

4. Le variabili da considerare nella progettazione della struttura organizzativa sono:
 - a. Dimensione verticale, livello di accentramento/decentramento, formalizzazione
 - b. Dimensione orizzontale, dimensione verticale, livello di accentramento/decentramento
 - c. Dimensione orizzontale, dimensione verticale, livello di accentramento/decentramento, formalizzazione
 - d. Livello di accentramento/decentramento, formalizzazione

5. La definizione di funzione è:
- Unità organizzative generalmente specializzate nella esecuzione di specifici compiti e dotate di addetti in possesso di competenze specialistiche nell'area funzionale in cui operano
 - Unità organizzative specializzate nella esecuzione di specifici compiti e dotate di addetti in possesso di competenze diversificate nell'area funzionale in cui operano
 - Unità organizzative generalmente specializzate nella esecuzione di compiti diversificati e dotati di addetti in possesso di competenze specialistiche nell'area funzionale in cui operano
 - Unità organizzative generalmente specializzate nella esecuzione di compiti diversificati e dotati di addetti in possesso di competenze diverse nell'area funzionale in cui operano
6. Tra i vantaggi della struttura divisionale abbiamo:
- Adattamento alle differenze di prodotto, geografiche e di clientela, il processo decisionale è decentrato, decentramento delle responsabilità di profitto
 - Adattamento alle differenze di prodotto, geografiche e di clientela, il processo decisionale è centralizzato, decentramento delle responsabilità di profitto
 - Adattamento alle differenze di prodotto, geografiche e di clientela, il processo decisionale è centralizzato, accentramento delle responsabilità di profitto
 - Adattamento alle differenze di prodotto, geografiche e di clientela, il processo decisionale è decentralizzato, centralizzazione delle responsabilità di profitto
7. Il principale vantaggio della struttura orizzontale è:
- La capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati
 - La capacità di ridurre i costi di produzione
 - La capacità di orientare l'organizzazione al risultato utile
 - La capacità di aumentare i ricavi
8. Il modello delle 7S considera l'organizzazione come:
- Un sistema complesso
 - Un sistema aperto
 - Un sistema interattivo
 - Un sistema interconnesso
9. Nella fase di consolidamento:
- L'organizzazione si dota di una struttura formale
 - L'organizzazione definisce i primi ruoli di responsabilità
 - Vi è la necessità di ricorrere alla delega operativa
 - Vi è la necessità di dotarsi di unità di staff
10. Come varia il reddito di equilibrio a seguito di un aumento dell'aliquota fiscale netta:
- Il reddito di equilibrio aumenta

- b. Il reddito di equilibrio resta invariato
- c. Il reddito di equilibrio si riduce
- d. Si riduce il consumo ma resta invariato il reddito di equilibrio

11. Per ognuna delle seguenti ipotesi indicare se si tratta di uno spostamento lungo la funzione della spesa aggregata o della funzione della spesa aggregata:

- a. L'Italia decide di investire in opere pubbliche al fine di supportare l'economia in una fase di recessione. **spostamento lungo la funzione della spesa aggregata**
- b. Grazie alle soluzioni proposte dal Governo, l'economia sta vivendo un momento di espansione ed i salari vengono aumentati **funzione della spesa aggregata**
- c. A causa della pandemia provocata dalla diffusione del Covid-19, tra i consumatori italiani si sta diffondendo una forte ondata di pessimismo che li ha portati ad incrementare i propri risparmi **spostamento lungo la funzione della spesa aggregata**

12. Il consumo autonomo è:

- a. E' il consumo programmato per un reddito nullo
- b. E' il consumo programmato e destinato all'acquisto di beni intermedi
- c. E' il consumo programmato e destinato all'acquisto di beni finali ma non di prima necessità
- d. E' la parte di reddito destinato al risparmio

13. Una diminuzione degli investimenti da parte delle imprese determina:

- a. Uno spostamento verso l'alto della spesa aggregata
- b. Un aumento della pendenza della curva della spesa aggregata
- c. Una riduzione della pendenza della curva della spesa aggregata
- d. Uno spostamento verso il basso della spesa aggregata

14. Si suppone che un'economia abbia un reddito nazionale di equilibrio pari a 1000, una spesa pubblica iniziale pari a 0, una spesa autonoma delle famiglie e delle imprese pari a 100, una propensione marginale al consumo pari a 0,9. Viene introdotta un'aliquota fiscale netta di 0,3 e la spesa autonoma del Governo passa da 0 a 300. Quale sarà il nuovo reddito di equilibrio:

- a. Il nuovo reddito di equilibrio aumenterà e sarà pari a 1210
- b. Il nuovo reddito di equilibrio aumenterà e sarà pari a 1080
- c. Il nuovo reddito di equilibrio diminuirà e sarà pari a 980
- d. Il nuovo reddito di equilibrio diminuirà e sarà pari a 950

15. Supponendo che il moltiplicatore del reddito sia alto e che le imprese a causa di un recessione economica decidono di ridurre gli investimenti:

- a. Sia l'aumento, sia la riduzione dell'aliquota fiscale non produce nessun effetto sul reddito di equilibrio a seguito dello shock della spesa aggregata
- b. Un aumento dell'aliquota fiscale netta determina un aumento dell'impatto sul reddito di equilibrio a seguito dello shock della spesa aggregata

- c. Una riduzione dell'aliquota fiscale netta determina una riduzione dell'impatto sul reddito di equilibrio a seguito dello shock della spesa aggregata
- d. Un aumento dell'aliquota fiscale netta determina una riduzione dell'impatto sul reddito di equilibrio a seguito dello shock della spesa aggregata

16. Il valore del moltiplicatore monetario dipende da:

- a. Da tre parametri, ossia dal coefficiente di riserva, dal coefficiente di liquidità e dal tasso ufficiale di riferimento
- b. Da due parametri, ossia dal coefficiente di riserva e dal coefficiente di liquidità
- c. Da quattro parametri, ossia tasso ufficiale di riferimento, coefficiente di riserva, dal coefficiente di liquidità, tassi di cambio
- d. Da tre parametri, ossia tasso ufficiale di riferimento, coefficiente di riserva, tassi di cambio

17. Supponendo che la banca centrale decida di acquistare obbligazioni attraverso un'operazione di mercato aperto, cosa accade al tasso di interesse:

- a. Il tasso di interesse di equilibrio si riduce (a parità di domanda)
- b. Il tasso di interesse di equilibrio aumenta (a parità di domanda)
- c. Il tasso di interesse resta invariato (a parità di domanda)
- d. Diventando la curva della domanda di moneta più ripida, il tasso di interesse si riduce

18. Dato un certo costo dei beni capitali e date le aspettative di un certo flusso di entrate derivanti da un determinato investimento, all'aumentare del tasso di interesse:

- a. Aumenteranno gli investimenti da realizzare
- b. La quantità di investimenti resterà invariata
- c. Diminuiranno gli investimenti
- d. Le imprese decideranno di realizzare investimenti meno redditizi

19. In una crisi di insolvenza:

- a. Le banche sono temporaneamente incapaci di soddisfare le richieste di riscossione dei depositi da parte dei propri clienti
- b. il passivo patrimoniale è superiore all'attivo patrimoniale, ma la banca non rischia la bancarotta
- c. il passivo patrimoniale è superiore all'attivo patrimoniale
- d. il passivo patrimoniale coincide con l'attivo patrimoniale, ma le banche non sono in grado di soddisfare le richieste dei propri clienti.

20. Indicare quale è il mix di politiche monetarie e fiscali più adeguate per ottenere un alto livello di reddito:

- a. Politica fiscale e politica monetaria rigida, oppure politica fiscale e politica monetaria morbida
- b. Politica fiscale e politica monetaria rigida, oppure politica fiscale rigida e politica monetaria morbida

- c. Politica fiscale e politica monetaria morbida, oppure politica fiscale morbida e politica monetaria rigida
- d. Politica fiscale morbida e politica monetaria rigida, oppure politica fiscale rigida e politica monetaria morbida

21. Data una determinata politica monetaria, una politica fiscale espansiva:
- a. Determina una riduzione del reddito, della domanda di moneta e dei tassi di interesse, aumentando i consumi e gli investimenti privati
 - b. Determina un aumento del reddito, della domanda di moneta e dei tassi di interesse, riducendo i consumi e gli investimenti privati
 - c. Determina un aumento del reddito e una riduzione della domanda di moneta e dei tassi di interesse, aumentando i consumi e gli investimenti privati
 - d. Determina un aumento del reddito e dei tassi di interessi, e una riduzione della domanda di moneta, aumentando i consumi e gli investimenti privati
22. L'ipotesi di Fisher afferma che:
- a. Una variazione dell'1% dell'inflazione determina un'equivalente variazione dei tassi di interesse nominali così che la variazione dei tassi di interesse reali sia modesta
 - b. Una variazione dell'1% dell'inflazione determina una variazione più che proporzionale dei tassi di interesse nominali
 - c. Una variazione dell'1% dell'inflazione determina un'equivalente variazione dei tassi di interesse nominali così che la variazione dei tassi di interesse reali sia rilevante
 - d. Una variazione dell'1% dell'inflazione determina una variazione meno che proporzionale dei tassi di interesse nominali
23. Cosa si intende per disoccupazione strutturale:
- a. E' quella disoccupazione che si crea quando i salari sono più alti rispetto al salario di equilibrio
 - b. E' la disoccupazione di breve periodo, dovuta a coloro che stanno cambiando lavoro o si stanno formando per una nuova occupazione
 - c. E' quella disoccupazione dovuta ad una carenza strutturale della domanda aggregata
 - d. E' quella disoccupazione dovuta alla discrepanza tra domanda e offerta di lavoro in termini di diversità tra le esigenze delle imprese e le competenze possedute dai lavoratori.
24. Un aumento del salario determina:
- a. Un riduzione del numero di lavoratori
 - b. Un aumento del numero di lavoratori
 - c. Nessuna variazione significativa nel mercato del lavoro
 - d. Un aumento della pendenza della curva della forza lavoro
25. L'isteresi implica che:

- a. La disoccupazione di lungo periodo dipende da alcuni eventi di lungo periodo
- b.** La disoccupazione di lungo periodo dipende da alcuni eventi di breve periodo
- c. La disoccupazione di breve periodo dipende da alcuni eventi di lungo periodo
- d. La disoccupazione di breve periodo dipende da alcuni eventi di breve periodo